

# Monitorare il vigneto per capire come intervenire



L'approccio integrato per la gestione fitosanitaria basato sul **monitoraggio** e sull'uso di applicazioni di archiviazione dei dati permette non solo di risparmiare sui costi della difesa tramite **strategie differenziate** in funzione della pressione infettiva in ogni vigneto, ma di usufruire di un archivio storico dei dati utile anche per gli anni a seguire.

Nel caso di **ampelopatie** causate da insetti o altri artropodi riveste ulteriore importanza l'identificazione della specie che può causare il danno e del suo ciclo

biologico.

### Le cocciniglie della vite

La loro pericolosità è legata, da un lato, ai **danni diretti** dovuti alla sottrazione di linfa della pianta ospite per la loro nutrizione (con progressivo indebolimento del ceppo colpito e alterazione del processo di maturazione dell'uva), dall'altro, ai **danni indiretti** dovuti alla produzione di abbondante melata (le deiezioni dell'insetto), sulla quale si sviluppano **fumaggini** che riducono ulteriormente l'attività fotosintetica e la **qualità delle uve**.

Cosa ancora più grave, tra i danni indiretti, è la capacità di questi insetti di trasmettere **virosi** molto dannose, quali l'**accartocciamento fogliare e il legno riccio**.

### Soglia di allerta

Nei vigneti con presenza di virosi (accartocciamento fogliare) e nei vigneti limitrofi la soglia di allerta si aggira attorno **all'1%**. Nei restanti vigneti, dove non esiste il rischio di **diffusione di virosi**, dobbiamo ugualmente considerare che la presenza di cocciniglie sul 3-5% dei ceppi può provocare **danni da melata**. La soglia di allerta per i vigneti destinati alla produzione di uve di alta qualità, e sulle uve da tavola, scende **all'1-3%**.

### Monitoraggio

Se disponibile l'archivio storico, è sempre buona norma **monitorare i vigneti** dove sono state osservate delle cocciniglie nel passato.

Il monitoraggio invernale del fitofago, per esempio durante la **potatura al bruno**, è un ottimo indicatore della potenziale presenza della specie durante la successiva stagione vegetativa.

Inoltre la presenza di formiche sui ceppi è un ulteriore **indicatore dell'infestazione**

L'applicazione 4Grapes® prevede di controllare 50 ceppi per ogni vigneto (circa 15 minuti/vigneto) anche allo scopo di marcare le viti infestate dalle cocciniglie.

I **campionamenti** da fare nel periodo primaverile-estivo variano in funzione dell'organo oggetto di osservazione:

- maggio: osservare la presenza di neanidi alla base di **100 giovani germogli** (1 per vite) prossimi al ceppo;
- giugno e luglio: osservare **100 foglie basali**, 1-5 foglie/vite, nel germoglio più prossimo al ceppo. È utile controllare anche la presenza di individui all'interno dei grappoli nella fase precedente alla pre-chiusura.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario*

n. 24/2020

**Monitorare il vigneto per capire come intervenire**

di G. Bigot, D. Mosetti

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE